
Federico Tiezzi

Regista, drammaturgo e attore, si impone negli anni Settanta con spettacoli quali *Presagi del vampiro* (1977), *Vedute di Porto Said* (1978) e *Punto di rottura* (1979). Presente nei principali festival europei con la compagnia che ha creato con Sandro Lombardi e Marion d'Amburgo, sviluppa il suo linguaggio teatrale a contatto delle arti visive (collabora con artisti quali Mario Schifano, Alighiero Boetti, Alessandro Mendini). Si dedica poi a una forma di teatro di poesia volta a coniugare drammaturgia in versi e scrittura scenica. Tra le sue regie che spaziano dal classico al contemporaneo: *Ebdòmero* (1979), *Crollo nervoso* (1980), *Sulla strada*, (1982); *Ins Null (Verso lo zero)* (1980), *Genet a Tangeri*, *Ritratto dell'attore da giovane* e *Vita immaginaria di Paolo Uccello* (1985); *Come è* di Samuel Beckett e Artaud; *Una tragedia* nel 1987; un dittico di Heiner Muller, *Hamletmaschine* e *Medeamaterial* (1888); tre spettacoli dedicati alla *Divina Commedia* la cui rielaborazione drammaturgica viene affidata a tre poeti: Edoardo Sanguineti (*Commedia dell'Inferno*, 1989), Mario Luzi (*Il Purgatorio*, 1990) e Giovanni Giudici (*Il Paradiso*, 1991). Seguono *Adelchi* di Alessandro Manzoni (1991); *Edipus* di Giovanni Testori e *Porcile* di Pasolini (1994). Realizza poi *Nella giungla della città* di Brecht, *L'Assoluto naturale* di Goffredo Parise, *Scene di Amleto* (1998) e *Amleto* di Shakespeare (2002). Prosegue, con Sandro Lombardi, il lavoro sull'opera di Giovanni Testori con *Cleopatràs* e *Due lai e Amleto* (2001). Firma la regia di *Zio Vanja* di Čechov (1999), *L'apparenza inganna* di Thomas Bernhard (2000), *Antigone di Sofocle* di Brecht (2004), *Gli uccelli* di Aristofane (2005), *I giganti della montagna* di Pirandello (2007), *Sogno di un mattino di primavera* di Gabriele D'Annunzio, *Romeo e Giulietta* (2009) e *I promessi sposi alla prova* di Giovanni Testori (2010).

Numerosissimi i premi ottenuti, tra i quali spiccano i prestigiosi Premi UBU.

Dal 2007 al 2010 è direttore della Fondazione Teatro Metastasio di Prato - Stabile della Toscana.

Affascinato dal teatro musicale, nel 1976 collabora con Azio Corghi per *Tactus* (Autunno Musicale di Como). Lavora poi con musicisti quali Brian Eno, Jon Hassell, Nanà Vasconcelos e Giancarlo Cardini. Nel 1993 Salvatore Sciarrino compone la musica per una nuova edizione del *Paradiso* di Dante e nel 1995 Giacomo Manzoni compone la musica per un nuovo *Inferno* di Dante.

Esordisce nella regia lirica con *Norma* (1991, Teatro Petruzzelli di Bari), seguita da *La traviata* (1992, Teatro Pergolesi di Jesi) e *Il barbiere di Siviglia* (Teatro Comunale di Messina e Teatro La Fenice di Venezia). Nel 1995 firma la regia di *Carmen* (Teatro Comunale di Bologna) e nel 1996 quella di *Felicità turbate*, un testo di Mario Luzi dedicato al pittore Pontormo con musiche originali di Giacomo Manzoni (58° Maggio Musicale Fiorentino). Nel 1997 apre la stagione lirica del Teatro dell'Opera di Roma con *I vespri siciliani*. Nello 1999 realizza *Madama Butterfly* (Teatro Regio di Torino); nel 2000 *Dido and Aeneas* di Purcell (Festival Monteverdi di Cremona, Maggio Musicale Fiorentino) e *La sonnambula* (Teatro Comunale di Firenze); nel 2003 realizza *La clemenza di Tito* (Maggio Musicale Fiorentino). Nel 2004 apre la stagione del Teatro Verdi di Trieste con *I cavalieri di Ekebù* di Zandonai. Del 2005 è la sua prima regia wagneriana con *Die Walküre* (Teatro di San Carlo), e allestisce, sempre a Napoli, *Il trovatore* (poi a Tokyo, Osaka e in numerosi teatri europei).

Nel 2006 debutta a Trieste con *Don Quichotte* di Massenet e a Livorno con *Iris* (Festival Mascagnano). Nel 2007 realizza *Andrea Chénier* (Teatro Massimo Bellini), e *Parsifal* (Teatro di San Carlo) e nel 2008 mette in scena *Norma* (Teatro Comunale di Bologna) e firma la regia di *Passaggio in India* di Santha Rama Rau. Il *Simon Boccanegra* segna il debutto nel 2009 alla Staatsoper di Berlino e nel 2010 al Teatro alla Scala.

Nel 2011, dopo il *Parsifal* al Teatro Regio di Torino, cura la regia, al Teatro Petruzzelli di *Lo stesso mare*, un'opera di Fabio Vacchi su libretto di Amos Oz, con le scene di Gae Aulenti.

Tra il 2012 e il 2016 è impegnato con *La vedova allegra* (Teatro Filarmonico di Verona, Teatro San Carlo, Teatro Carlo Felice, Teatro Petruzzelli).

Nel 2012 inizia anche il progetto sulla *Ricerca del tempo perduto* di Marcel Proust (primo capitolo *Un amore di Swann*). Nel 2013 debutta *Non si sa come* di Luigi Pirandello al Teatro la Pergola di Firenze. Del 2014 è *Il ritorno di Casanova* di Arthur Schnitzler per il Museo Nazionale del Bargello di Firenze.

Tra il 2012 e il 2016 riprende alcune regie liriche: *Iris* (Verona), *Don Quichotte* (Cagliari), *Norma* (Bologna, Trieste) e *Simon Boccanegra* alla Scala di Milano.

Nel 2015 ha debuttato al 51° Ciclo di Rappresentazioni Classiche Teatro Greco di Siracusa con *Ifigenia in Aulide* di Euripide.

Il 23 gennaio 2018 è andata in scena al Piccolo Teatro Strehler di Milano la sua ultima regia per il teatro di prosa, *Freud o l'interpretazione dei sogni*.

